

Green Communities: pubblicato l'avviso pubblico



**Finanziato dal programma
IMCAP dell'Unione Europea**

**Le opinioni espresse nel presente articolo sono quelle dell'autore
che ne assume la responsabilità esclusiva. La Commissione non è
responsabile dell'eventuale uso delle informazioni in esso contenute.**

E' stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (Dara) della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'avviso pubblico relativo all'individuazione di almeno 30 proposte di intervento per la realizzazione di Green Communities, sulla base di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale, da finanziare nell'ambito del Pnrr. Le Green Communities (GC) sono comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio. Le GC, inoltre, possono instaurare un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane. I piani di sviluppo sostenibile devono includere in modo integrato: a. la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale; b. la gestione integrata e certificata delle risorse idriche; c. la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano; d. lo sviluppo di un turismo sostenibile; e. la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna; f. l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti; g. lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production); h. l'integrazione dei servizi di mobilità; i. lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile. Le candidature per il finanziamento dei Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities possono essere presentate, a pena di esclusione, da Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma solo in forma aggregata come: a. Unioni di Comuni ex art. 32 d.lgs. 267/2000; b. Comunità Montane ex art. 27 d.lgs. 267/2000; c. Consorzi ex art. 31 d.lgs. 267/2000; d. Convenzioni ex art. 30 d.lgs. 267/2000. Con separati accordi di collaborazione e/o di

Communities altri Enti pubblici. Saranno messi a disposizione in totale 129 milioni di euro, con un importo minimo del contributo concedibile pari a 2 milioni di euro ed un importo massimo concedibile pari a 4 milioni e 300mila euro per ciascuna singola proposta d'intervento, La domanda di finanziamento deve essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del giorno 16 agosto 2022 mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo affariregionali@pec.governo.it.